

RP 26
Si certifica che il presente atto è stato
pubblicato nella Sede Comunale
dal 21-01-17 al 05-02-17 per 15
giorni consecutivi.

COPIA CONFORME



Comune

Zecchetti M.

COMUNE DI MOTTA VISCONTI
PROVINCIA DI MILANO

21 GEN. 2017

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 7 DEL 18/01/2017

OGGETTO: ASSEGNAZIONE RISORSE ESERCIZIO PROVVISORIO 2017

L'anno **2017** addì **18** del mese di **Gennaio** alle ore **17.30**, nella Sede Municipale del Comune di Motta Visconti, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Nominativo	Carica	Presenza
DE-GIULI PRIMO PAOLO	Sindaco	SI
POSSI MARIA LUISA	Vicesindaco	SI
MARINI IVAN	Consigliere_Ass	SI
BERTOLAZZI GIOVANNI	Consigliere_Ass	SI
PASSOLUNGO CANDIDA	Consigliere_Ass	SI

Assiste il Segretario Comunale, TODARO FABIO, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, DE-GIULI PRIMO PAOLO, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

GC 7 OGGETTO: ASSEGNAZIONE RISORSE ESERCIZIO PROVVISORIO 2017.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che con Decreto il Milleproroghe 2017 (decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244) pubblicato in G.U. n. 304 del 30/12/2016 è stato disposto lo slittamento al 31 marzo 2017 dei termini per l'approvazione dei bilanci di previsione (art. 5, co. 11);

Considerato che il Bilancio di previsione per l'esercizio 2017 del Comune di Motta Visconti non è stato ancora deliberato e che quindi si ritiene di avvalersi del disposto dell'art. 163 comma 3 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 così come novellato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 per cui si ritiene di riportarne integralmente il contenuto in ragione del cambiamento dei riflessi soprattutto relativi alle regole di gestione in questo periodo:

1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.
2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.
3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.
4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.
5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
 - a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.
6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i-bis).
7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla

reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.

Richiamate altresì le delibere della Corte dei conti sezione autonomie n. 23/sezaut/2013/INPR del 14/10/2013 e n. 18/sezaut/2014/INPR contenenti "Indirizzi ex art. 1 co. 166 e ss. della legge 266/2005 relativi al bilancio di previsione [...] per una prudente gestione dell'esercizio provvisorio".

Considerato che la valutazione dei dodicesimi dovrà tenere conto anche degli impegni già assunti a carico della competenza 2017 con determinazioni degli esercizi passati;

Dato atto che gli impegni di spesa pur in esercizio provvisorio dovranno seguire le nuove regole della cosiddetta "competenza potenziata" nell'osservanza delle nuove disposizioni dettate dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126

Visti gli allegati pareri espressi nei modi di legge;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di assegnare, in via provvisoria per l'esercizio 2017, 3/12 delle risorse risultanti dal bilancio assestato 2016-2018 con riferimento agli stanziamenti previsti per l'annualità 2017 (considerando gli eventuali impegni già assunti nel corso del 2016 e precedenti a valere sugli stanziamenti del Bilancio pluriennale) ai Responsabili di settore onde effettuare le spese necessarie a garantire l'andamento degli uffici e dei servizi;
2. di dichiarare, con separata unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile, stante la necessità di procedere con gli atti di gestione per evitare l'interruzione del funzionamento degli uffici e dei servizi.

Proposta n. 9

OGGETTO: ASSEGNAZIONE RISORSE ESERCIZIO PROVVISORIO 2017

Ufficio proponente (Ragioneria)
Parere favorevole.

Motta Visconti,

Il Responsabile del Settore Finanziario
Carrabba Marina



Ragioneria
Parere favorevole.

Motta Visconti,

Il Responsabile del Settore Finanziario
Carrabba Marina



Il Presente processo verbale previa lettura, è stato approvato e formato a termini di legge.

IL SINDACO
F.to DE-GIULI PRIMO PAOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TODARO FABIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

E' affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 21 GEN. 2017 come prescritto dall'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e contestualmente comunicata in elenco con lettera n. 3 in data 21 GEN. 2017 ai sig.ri Capigruppo Consiliari così come prescritto dall'art. 125 , comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Motta Visconti, 21 GEN. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TODARO FABIO

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva il giorno
comma 3 del D.Lgs. 267/2000)

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134

Motta Visconti,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TODARO FABIO

Copia conforme all'originale, depositato presso questi uffici, a norma dell'art. 18 della Legge 445/2000.

Motta Visconti, 21 GEN. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
TODARO FABIO



[Handwritten signature of Todaro Fabio]

